

L'amore al centro del festival dei «corti» Salento Finibusterrae in p. Leo

● Sarà l'amore protagonista dell'8ª giornata del Salento Finibus Terrae, il film festival che sbarca a S.Vito dei Normanni questa sera, in piazza Leonardo Leo..

Si parte alle 21 con la proiezione della nuova sezione dedicata alle tematiche d'amore «ReeLove» con 9 cortometraggi. Ad aggiudicarsi il riconoscimento come miglior cortometraggio (premio Città S. Vito dei N.) sarà «L'ape e il vento» di Massimiliano Camaiti (presente al Festival) con interpreti Elio Germano e Philippe Leroy. Il premio come miglior regia andrà a «Cuore di Clown» di Paolo Zucca con protagonisti Vinicio Marchioni e Isabella Ragonese e le musiche dei Subsonica. I corti premiati saranno proiettati durante la serata. La sezione presenterà altri 5 corti di cui 3 provenienti dalla Spagna: «Vejado en el tiempo» di Raul Navarro, sulla storia di Carlos infallibile con le donne fino a quando non incontra Laura, «Novio De Mierda» di Borja Cobeaga sull'inaspettato incontro tra ex fidanzati e Dulce di Ivan Ruiz Flores, la storia di una donna che guarda dalla finestra i passanti del paese. Dalla Germania «Mein Sascha» di Markus Kaatsch, un film sull'amore giovane e vecchio. Infine dall'Italia «Zucchero e farina» di Agnese Correrà, sulla passione travolgente di Anna e Michele nata tra i profumi di una pasticceria salentina e «L'altra metà» di Pippo Mezzapesa sulla storia di una donna che scappa dall'ospizio per il matrimonio della nipote che le è stato negato. Dall'America Stabbing Stupidity di Paul de Nigris sull'affascinante storia di una giovane manager.

